



# *RAPPORTO DI EVENTO*

Maltempo 17-19 settembre 2024



---

A cura del **Centro Funzionale Regionale**

*Responsabile:* Dott. Geol. Paolo Sandroni

*Redattori:*

**Area meteo:** F. Boccanera, F. Iocca, M. Lazzeri, S. Sofia

**Area idrogeo:** L. Didimi, V. Giordano, F. Sini, G. Speranza, M. Tedeschini

**Area neve e valanghe:** F. Boccanera, A. Gagliardini, S. Sofia, G. Speranza

Aggiornato alla data: *26/09/2024*

I dati e le valutazioni riportate in questo rapporto potranno subire delle modifiche in fase di validazione e pubblicazione ufficiale sugli annali idrologici.

Si autorizza la riproduzione di testi e dati indicando la fonte

***Centro Funzionale Regionale***

***Via del Colle Ameno n.5, 60126 Torrette - Ancona***

***Tel. 071/8067747 - Fax. 071/8067709***

***spc.centrofunzionale@regione.marche.it***

***<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile>***

---

## PREMESSA

Le giornate del 17, 18 e 19 settembre sono state caratterizzate dalla presenza di una perturbazione che, dopo un moto retrogrado dalla penisola balcanica, si è posizionata nel mar Tirreno fra le isole di Corsica e Sardegna e la penisola italiana, stazionando nella stessa posizione dal pomeriggio del 17 fino alla mattinata del 19 per poi spostarsi lentamente verso est. Tale configurazione ha convogliato flussi sud-orientali sulla regione Marche, dando luogo a precipitazioni diffuse e continue che localmente hanno assunto anche carattere di rovescio o temporale. I fenomeni hanno colpito con più insistenza la porzione collinare e costiera della regione, mentre la parte alto-collinare e montana, pur essendo interessata da piogge persistenti, ha registrato accumuli minori. Le precipitazioni hanno determinato, in una prima fase, l'aumento di saturazione del suolo, in particolare nella porzione costiera della regione, facendo registrare, quasi da subito, allagamenti localizzati e numerose criticità. Con il protrarsi delle condizioni di maltempo anche per i giorni successivi, gli effetti al suolo sono stati più diffusi, continuando ad interessare prevalentemente la fascia costiera.

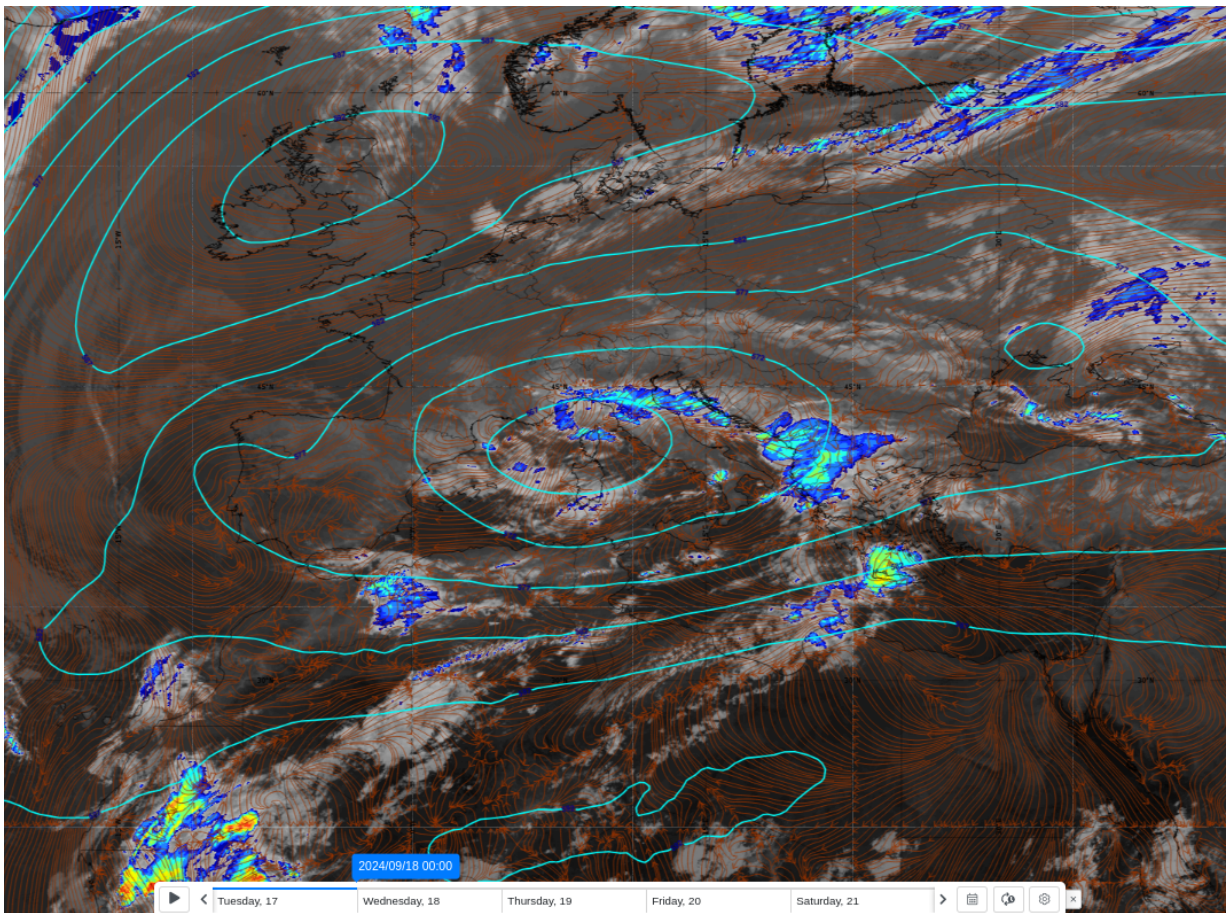
# Indice

<b>Situazione meteo</b>	<b>5</b>
<b>Pluviometria</b>	<b>7</b>
Precipitazioni antecedenti . . . . .	7
Precipitazioni in corso di evento . . . . .	9
<b>Idrometria</b>	<b>22</b>
<b>Effetti al suolo</b>	<b>25</b>
<b>Effetti al suolo</b>	<b>27</b>
<b>Gestione dell'allerta</b>	<b>40</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>41</b>



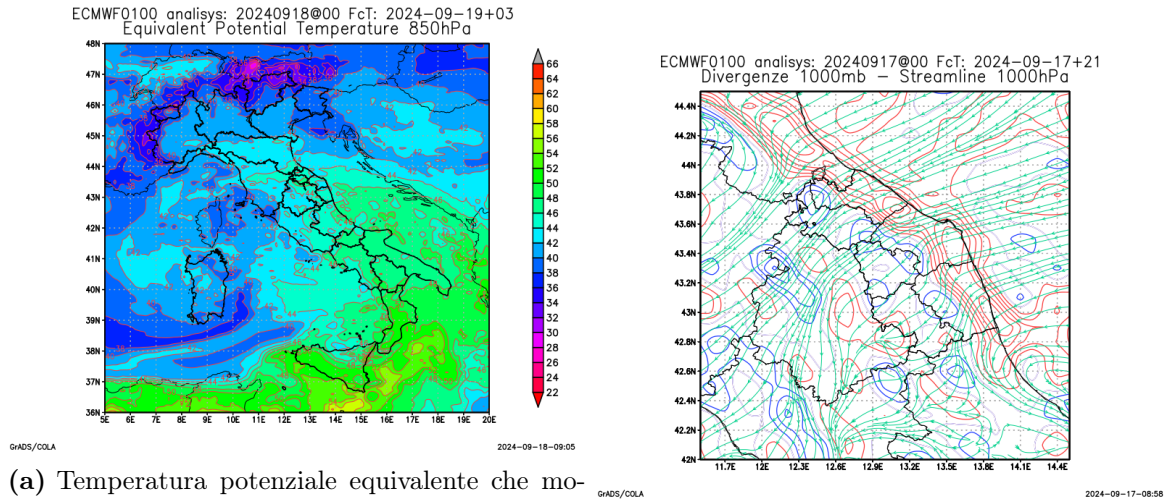
# Situazione meteo

Nella giornata del 17 settembre una saccatura con asse SW-NE, in moto retrogrado dai Balcani verso il Mediterraneo occidentale ha stabilito il suo minimo principale tra la Corsica e la Sardegna per poi spostarsi lentamente verso levante nel corso dei due giorni successivi. Tale configurazione ha convogliato correnti sud-orientali nel settore centro-meridionale delle Marche e nord-orientali su quello settentrionale per l'intera durata dell'evento (fig. 1), dando luogo ad un fronte occluso quasi stazionario a prevalente carattere caldo.



**Figura 1:** 18 settembre 00 UTC - circolazione ciclonica stazionaria con minimo sul Tirreno

La stazionarietà della struttura ha determinato precipitazioni continue e diffuse, con temporanee intensificazioni dovute all'attività convettiva che si è generata sulle linee di convergenza dei suddetti flussi. Tali convergenze si sono posizionate sulla fascia basso-collinare e costiera delle Marche (fig. 2a, 2b), pertanto queste sono state le zone più interessate dalle precipitazioni.

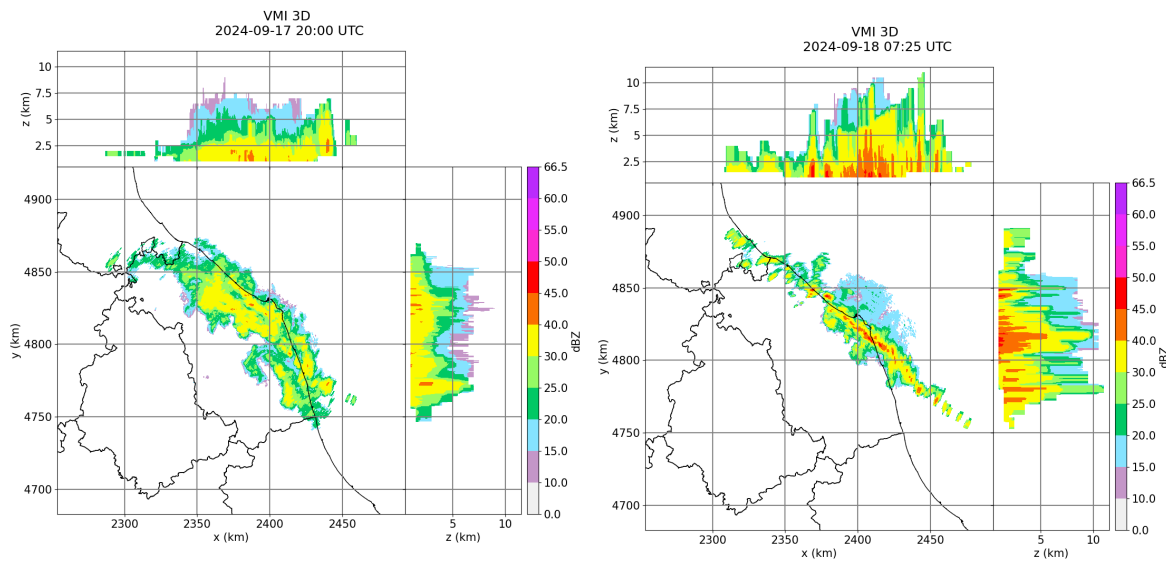


(a) Temperatura potenziale equivalente che mostra l'aria più fredda proveniente dai Balcani (colori freddi) e quella caldo-umida avvertata dallo Scirocco

(b) zone di convergenza in rosso

**Figura 2:** sistema occluso quasi stazionario

La nuvolosità è stata caratterizzata dalla presenza di un nembostrato esteso fino a circa 4km di quota con protuberanze fino a 8-10 km per i cumulonemi sviluppati sulle linee di convergenza più intense (fig. 3a, 3b).



(a) 17/09/2024 20:00 UTC - la struttura della massima riflettività verticale mostra la presenza di un nembostrato

(b) 18/09/2024 07:25 UTC - attività temporalesca

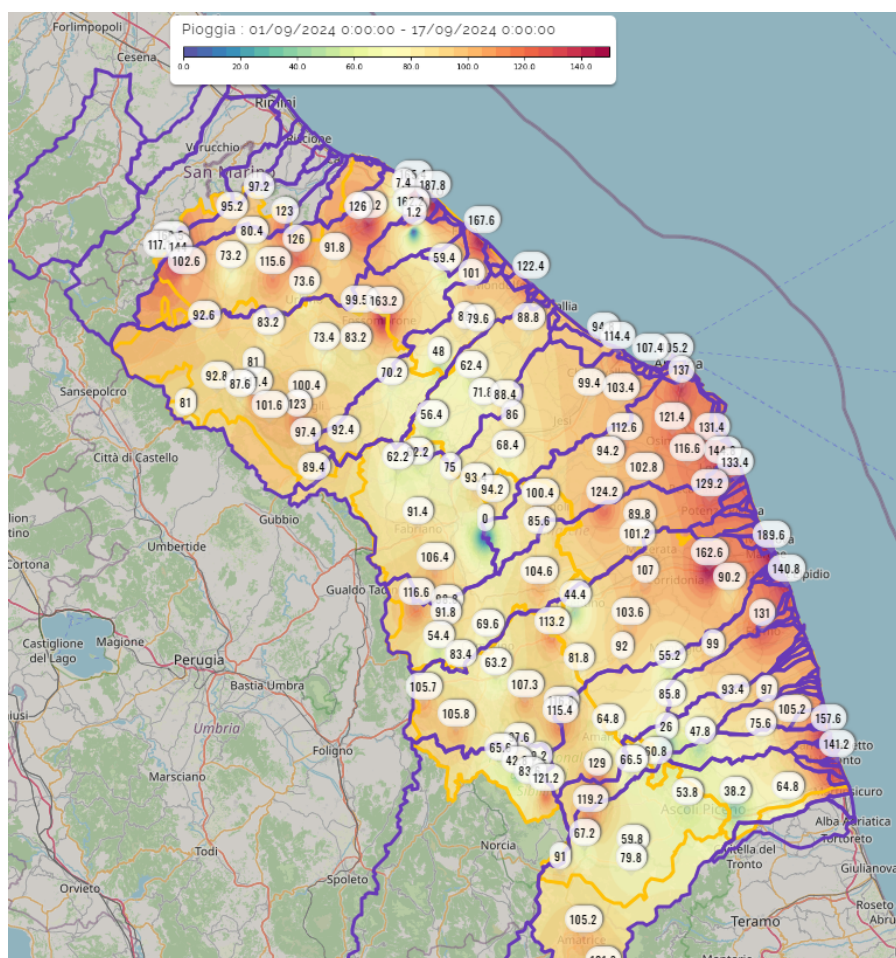
**Figura 3:** sistema occluso quasi stazionario



# Pluviometria

## Precipitazioni antecedenti

L'evento é avvenuto a valle di un periodo siccitoso estivo che ha interessato la regione, seguito da fenomeni temporaleschi che si sono intervallati dai primi di settembre. Nella mappa in fig.4 é riportata la cumulata delle precipitazioni che hanno interessato il territorio a partire dal 1 settembre. Il territorio presentava generalmente un grado di saturazione medio basso, come é mostrato dalla mappa del prodotto di umidità del suolo ASCAT (HSAF) alle 12:00 del 16/09/2024 in fig. 5.



**Figura 4:** mappa di precipitazione cumulata (mm) sull'intero territorio regionale dall'1 al 16 settembre 2024, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In viola sono riportati i confini dei bacini idrografici.

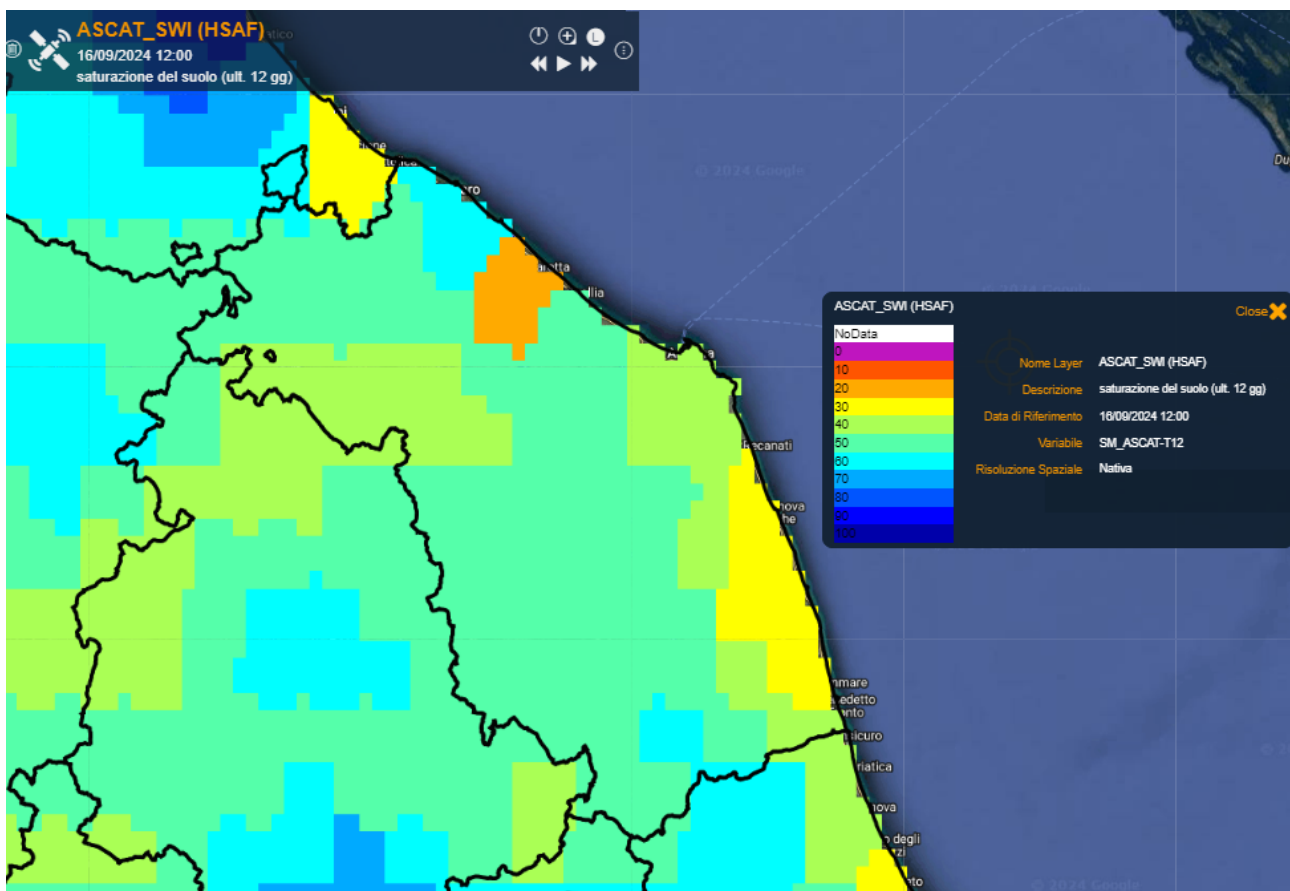
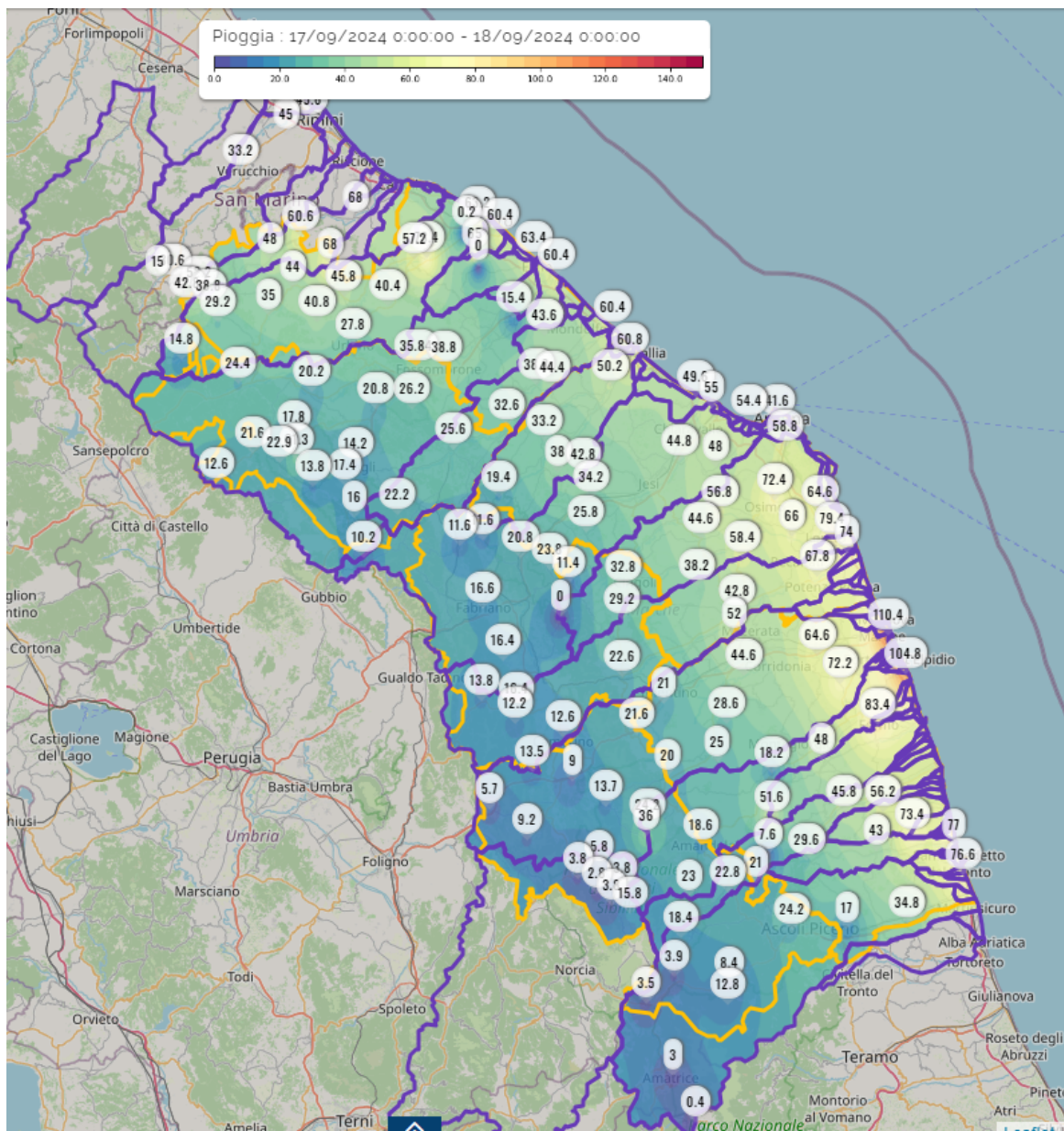


Figura 5: prodotto HSAF umidità del suolo ASCAT alle 12.00 del 16/09/2024

## Precipitazioni in corso di evento

Le giornate del 17, 18 e 19 settembre sono state caratterizzate dalla presenza di un fronte occluso quasi stazionario sulla fascia collinare e costiera della regione, dando luogo a precipitazioni diffuse e continue che localmente hanno assunto anche carattere di rovescio o temporale. Pertanto le zone di allerta 2, 4 e 6 sono state le più colpite, mentre nella parte più interna (zone 1, 3 e 5), pur essendo interessata da piogge persistenti, si sono registrati accumuli minori. Dal pomeriggio del 19 i flussi sono diventati orientali o nord orientali e le precipitazioni sono diventate meno insistenti, originando dei rovesci nella zona di allerta 2 in serata. Deboli piogge residue si sono registrate anche nella giornata del 20 settembre.

Nelle figure seguenti sono riportate le mappe delle precipitazioni registrate dai pluviometri sulla regione nelle giornate del 17, 18 e 19 e 20 settembre 2024.

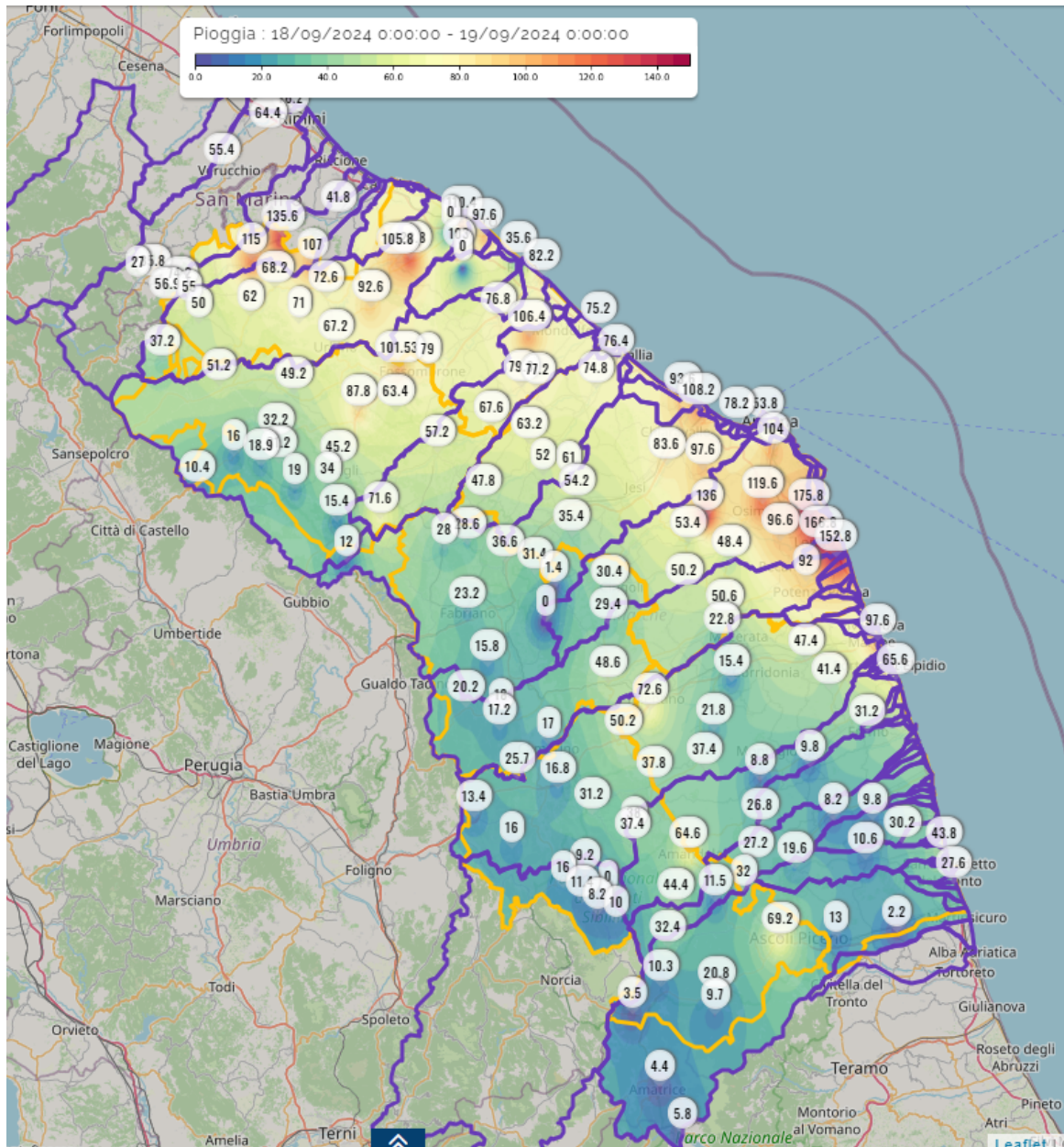


**Figura 6:** mappa di precipitazione cumulata (mm) sull'intero territorio regionale per la giornata del 17 settembre, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In viola sono riportati i confini dei bacini idrografici.

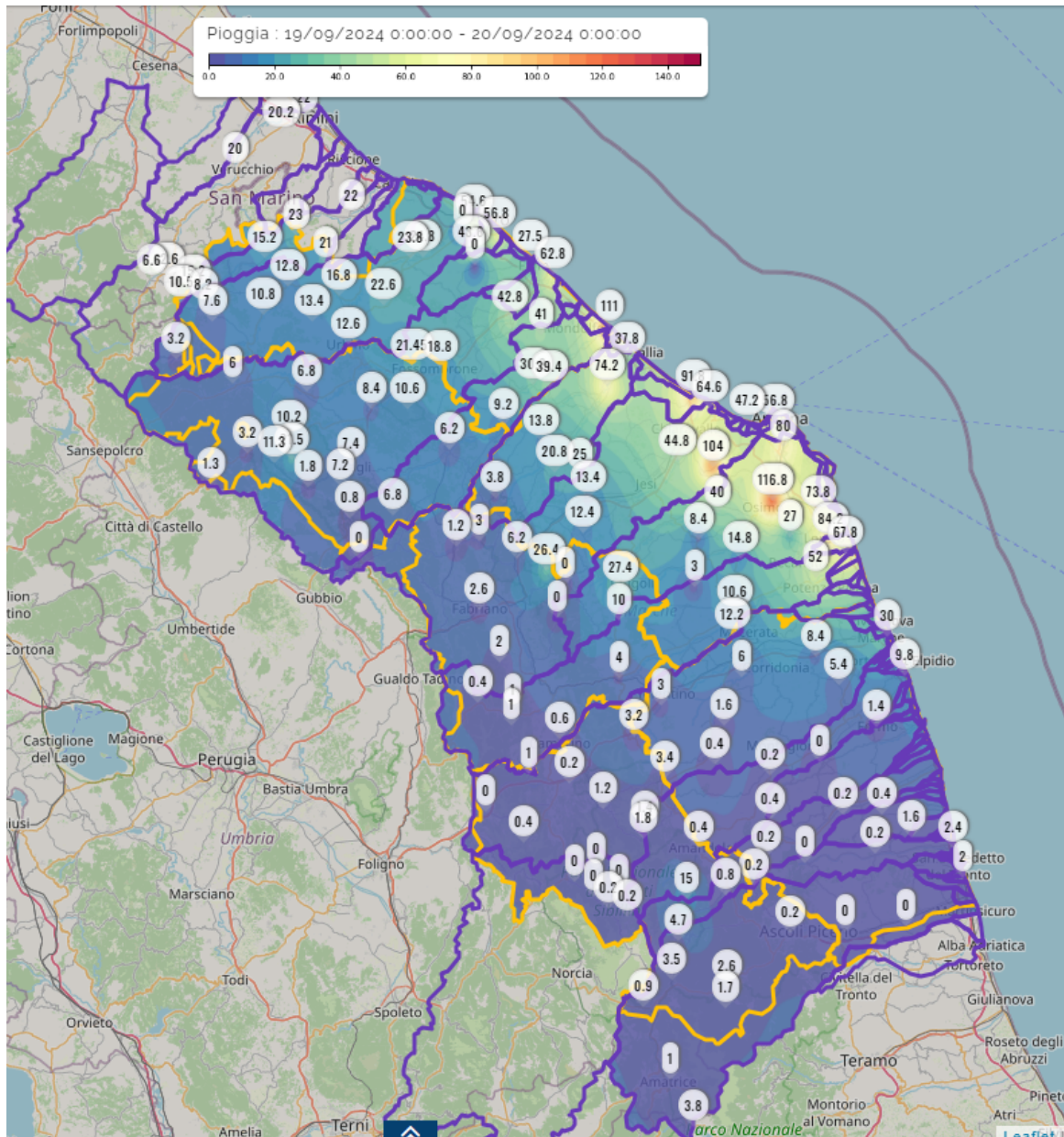
Le cumulate di precipitazione a fine evento sulle zone costiere sono state cospicue (Fig. 10), superando in particolare i 300 mm nella porzione del bacino dell'Aspio (Fig. 11.)

Di seguito sono riportati i grafici delle cumulate di precipitazione e dell'intensità di pioggia per una selezione di pluviometri, particolarmente significativi per l'evento, sulle zone costiere collinare da nord a sud della regione.



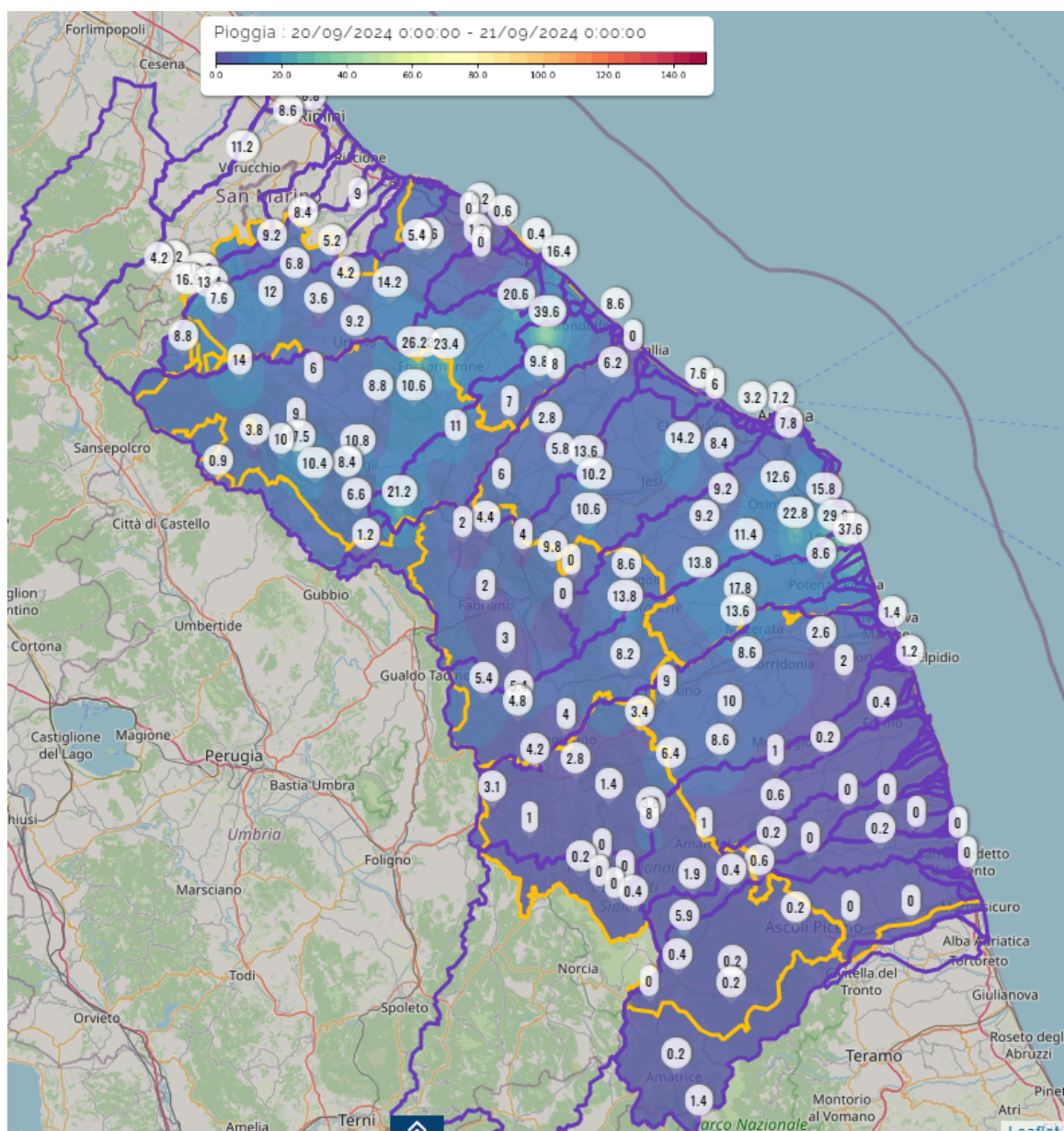


**Figura 7:** mappa di precipitazione cumulata (mm) sull'intero territorio regionale per la giornata del 18 settembre, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In viola sono riportati i confini dei bacini idrografici.

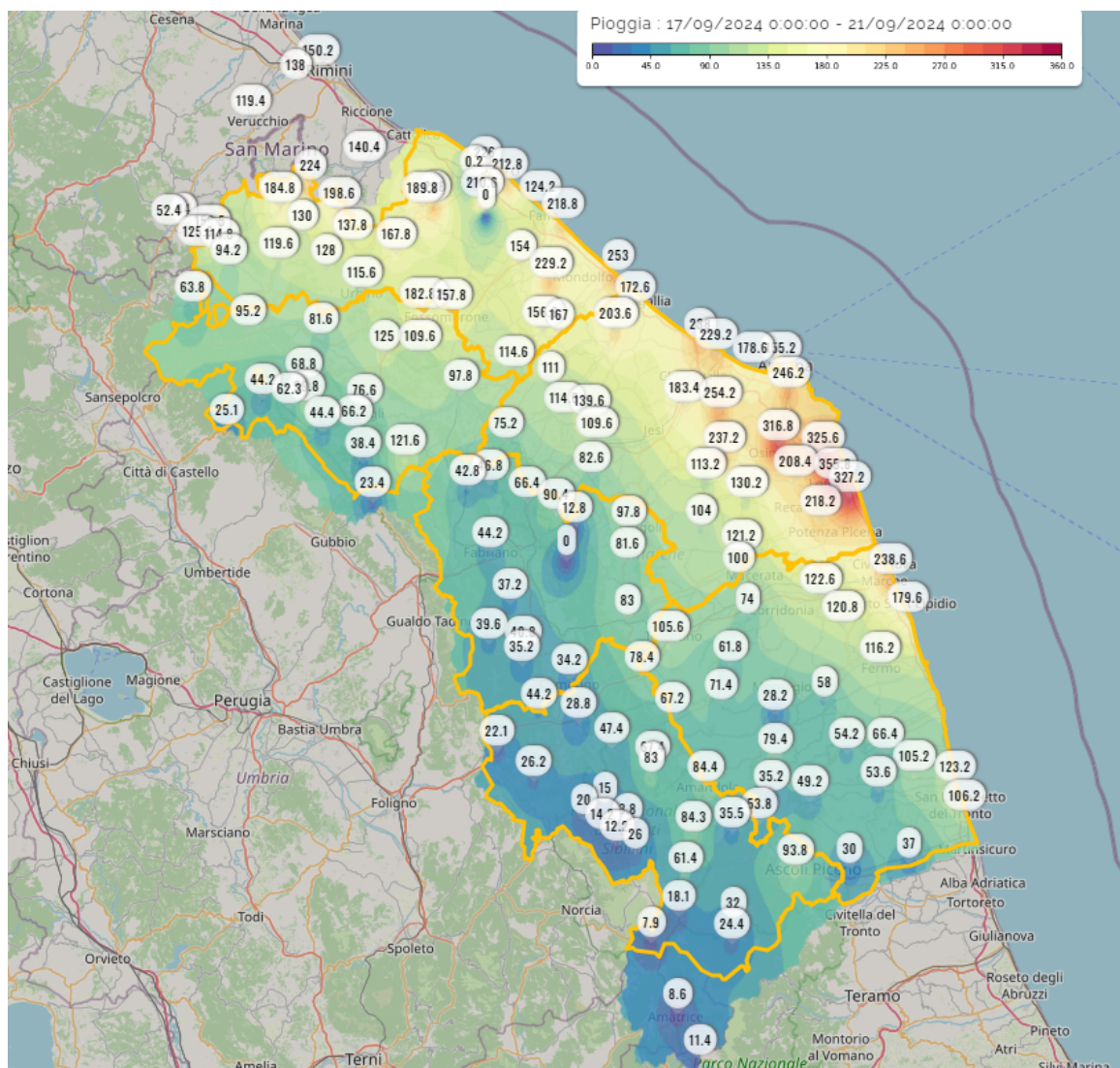


**Figura 8:** mappa di precipitazione cumulata (mm) sull'intero territorio regionale per la giornata del 19 settembre, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In viola sono riportati i confini dei bacini idrografici.

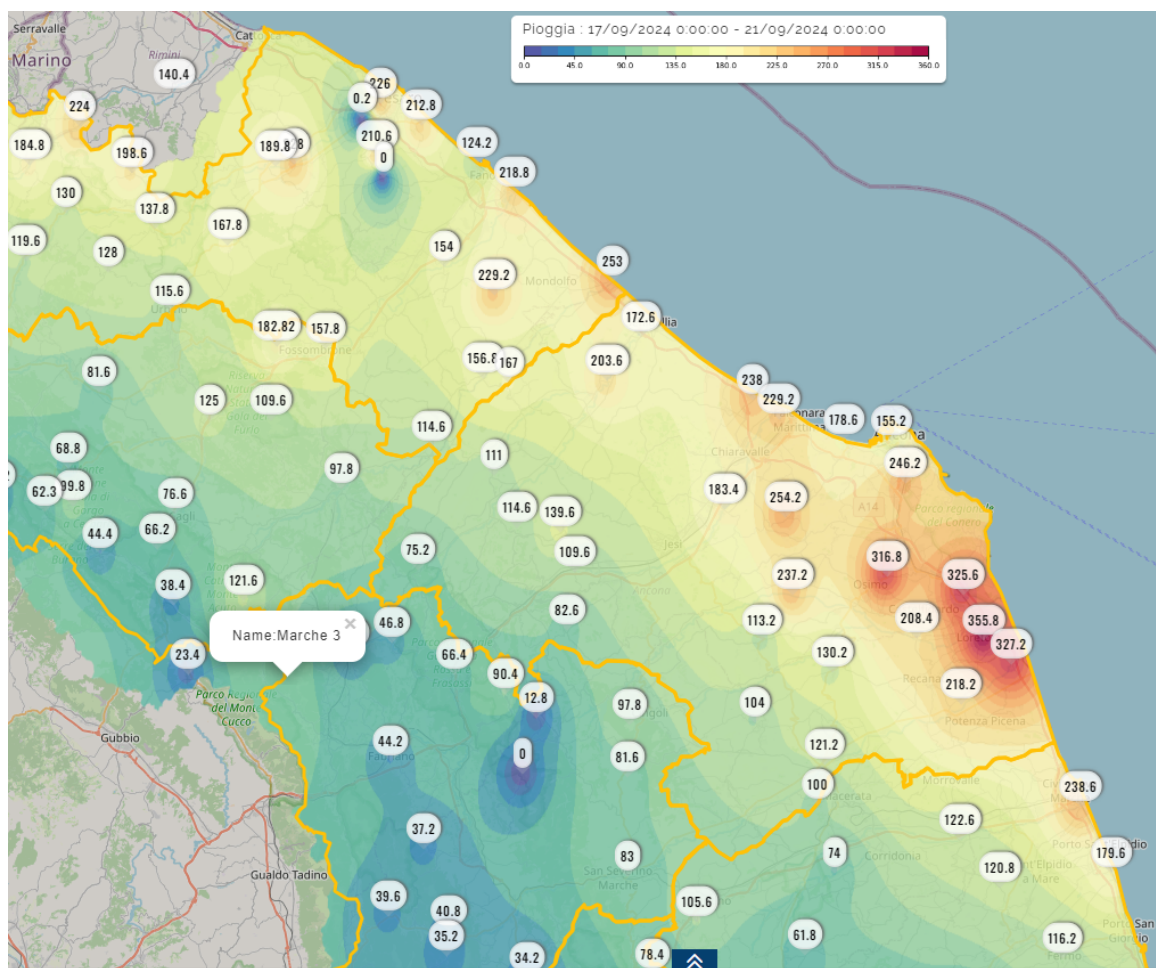




**Figura 9:** mappa di precipitazione cumulata (mm) sull'intero territorio regionale per la giornata del 20 settembre, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In viola sono riportati i confini dei bacini idrografici.

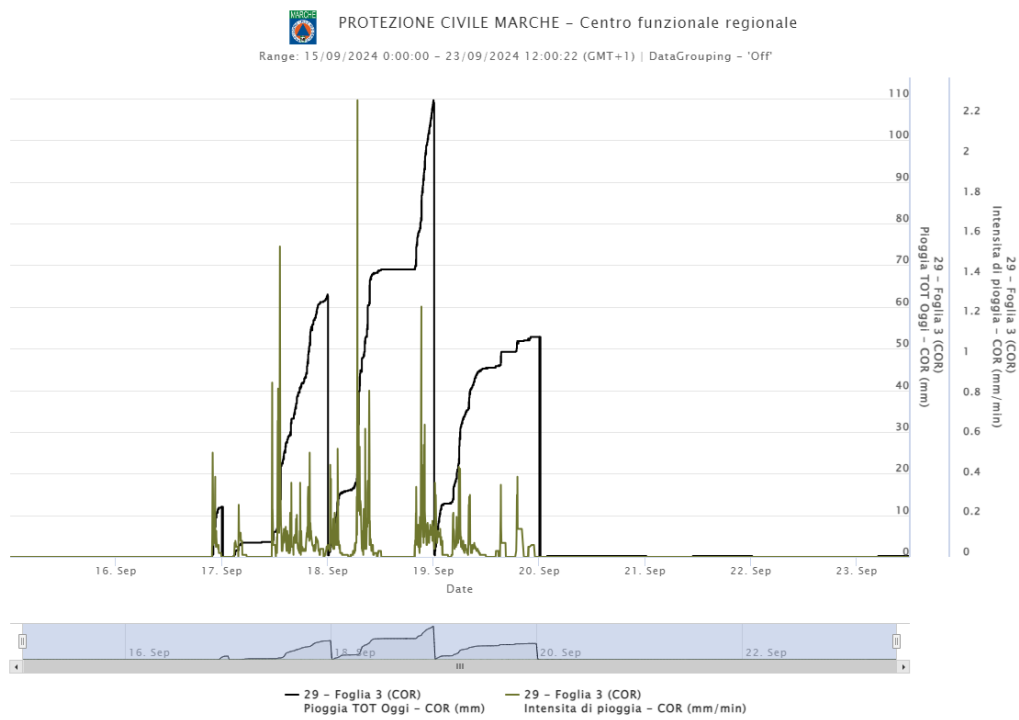


**Figura 10:** mappa di precipitazione cumulata (mm) sull'intero territorio regionale cumulata dalla giornata del 17 al 20 settembre, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In giallo sono riportati i confini delle zone di allerta.

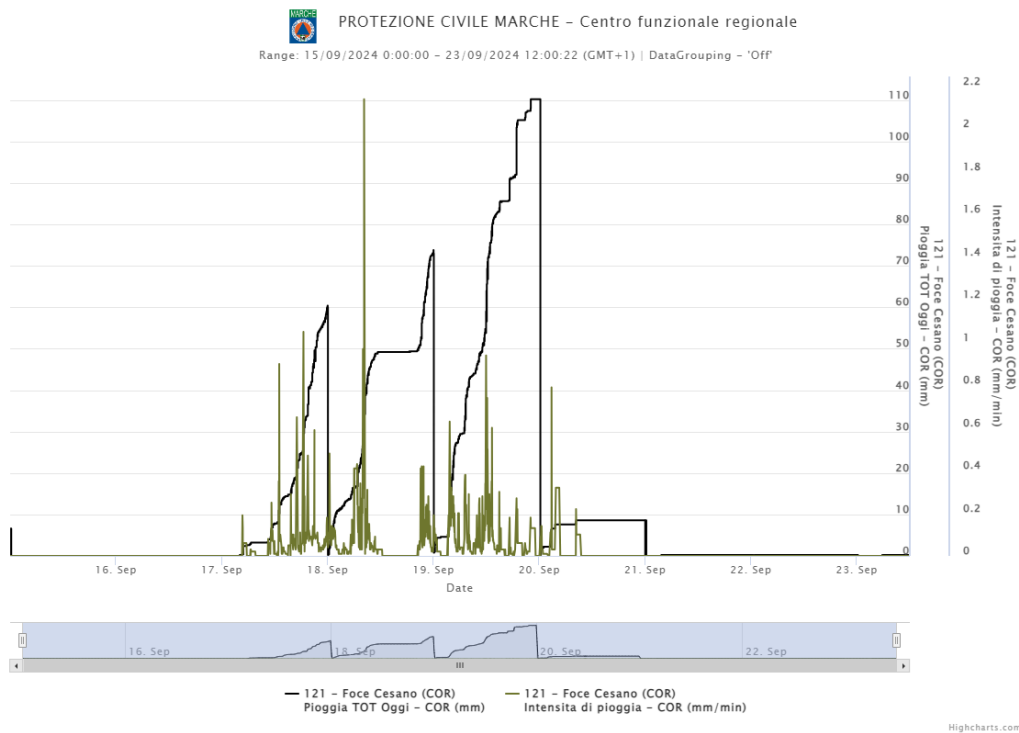


**Figura 11:** mappa di precipitazione cumulata (mm) cumulata dalla giornata del 17 al 20 settembre, ottenuta interpolando i dati dei pluviometri in telemetria della Rete MIR. In giallo sono riportati i confini delle zone di allerta.

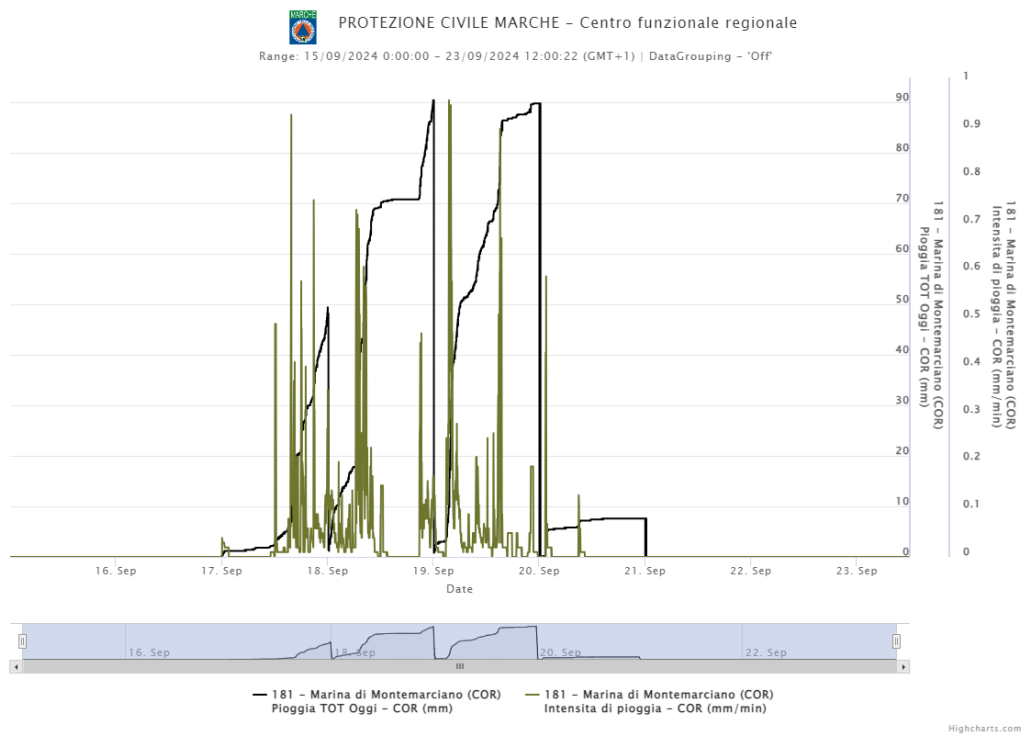




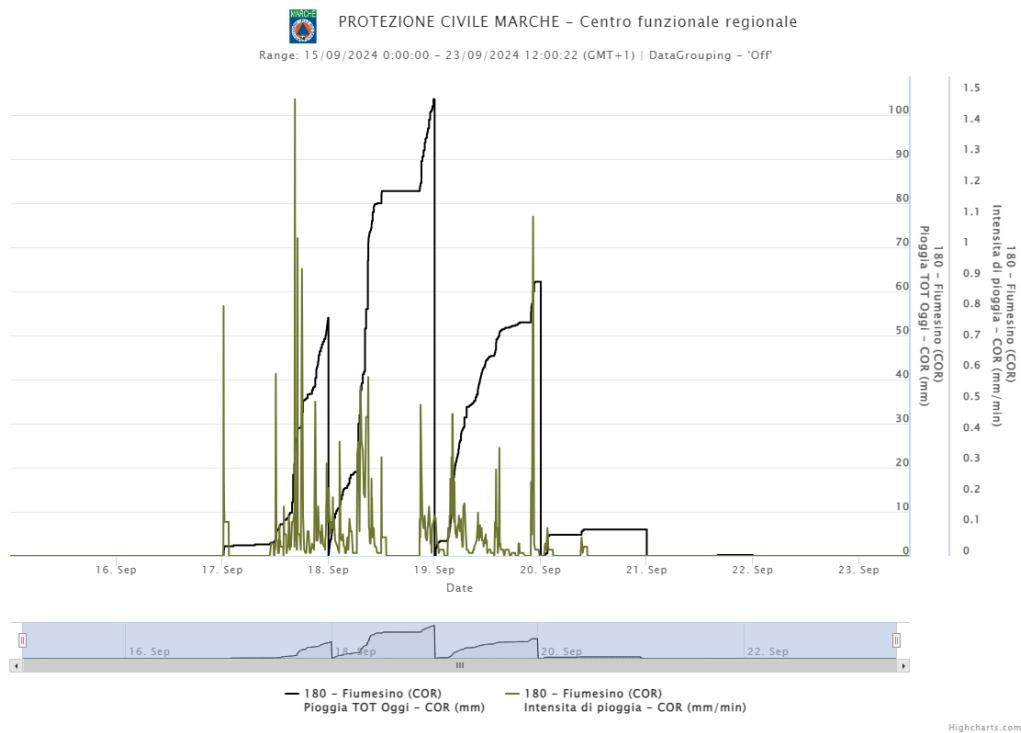
**Figura 12:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Pesaro Ferrovia (Foglia 3) dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



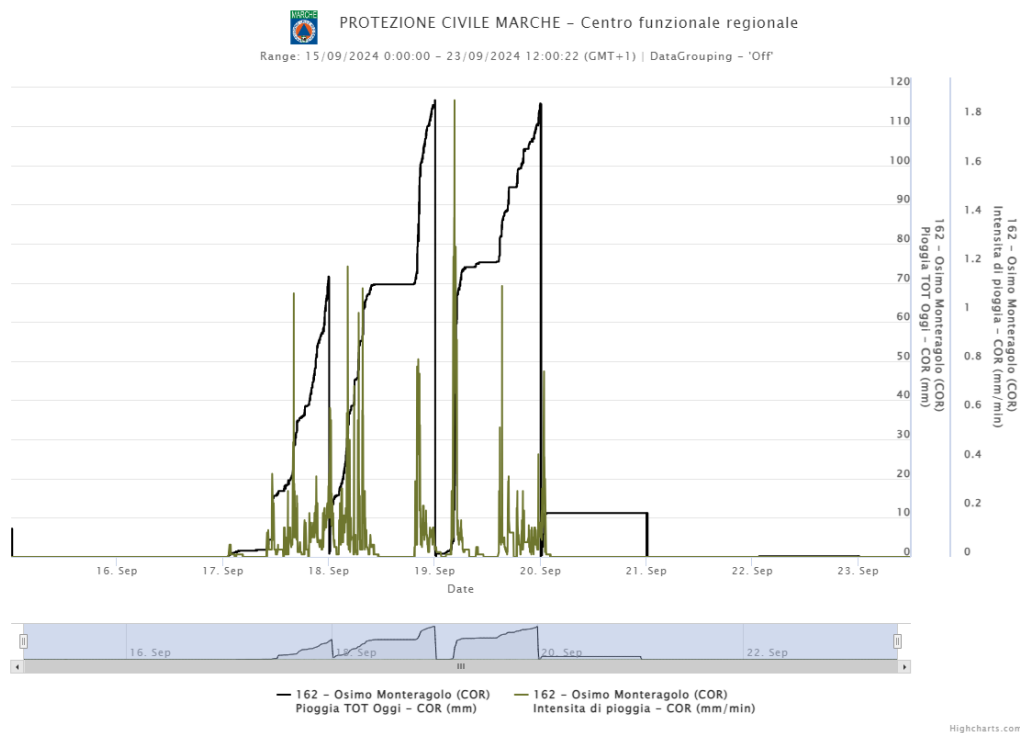
**Figura 13:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Marotta Cesano (Foce Cesano) dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



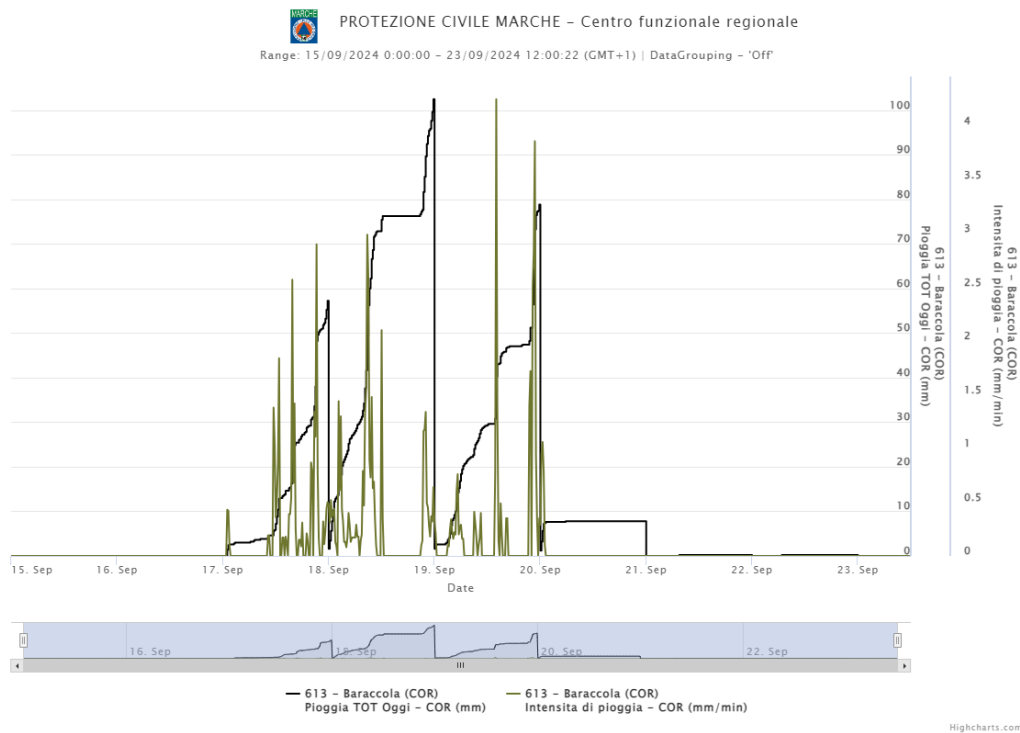
**Figura 14:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Marina di Montemarcano dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



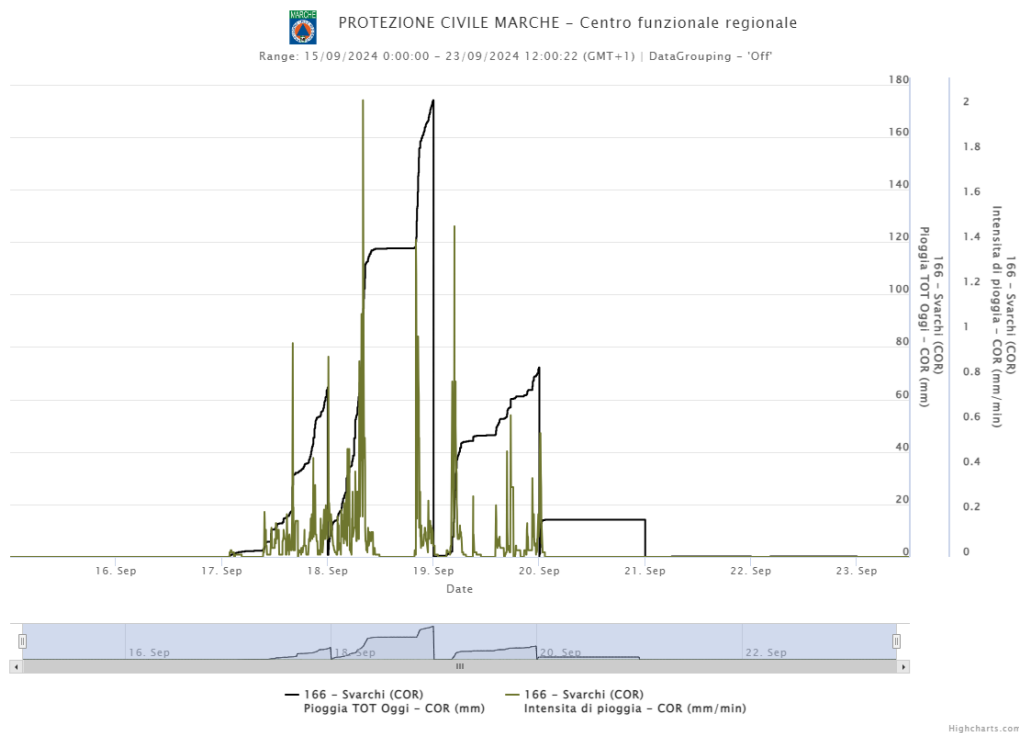
**Figura 15:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Fiumesino dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



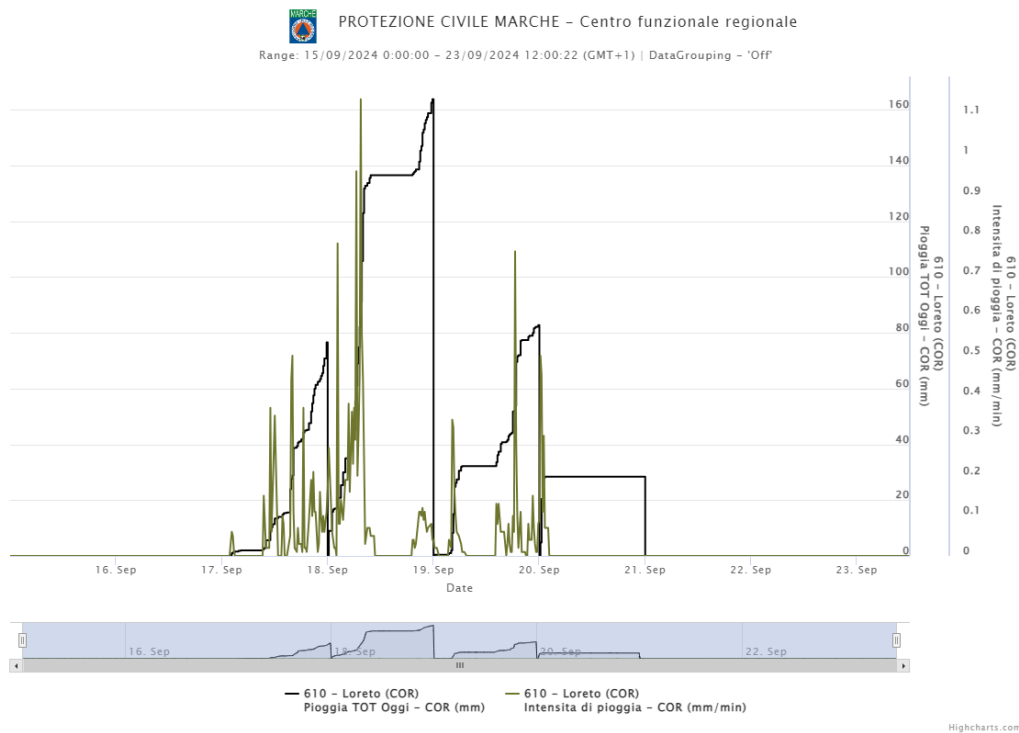
**Figura 16:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Osimo Monteragolo dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



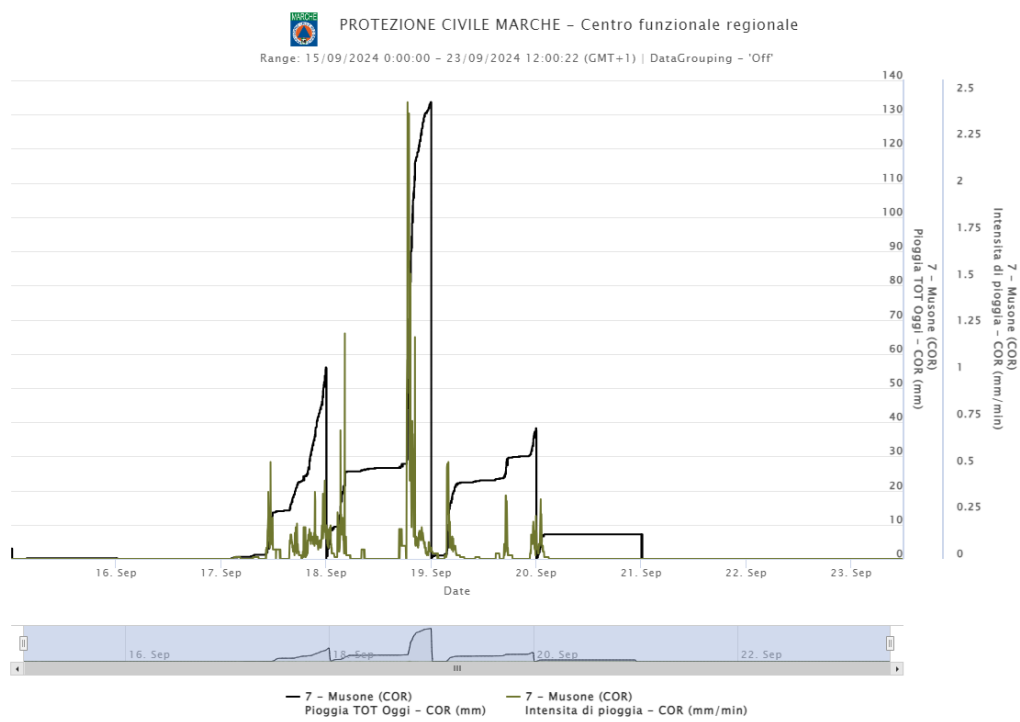
**Figura 17:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Baraccola dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



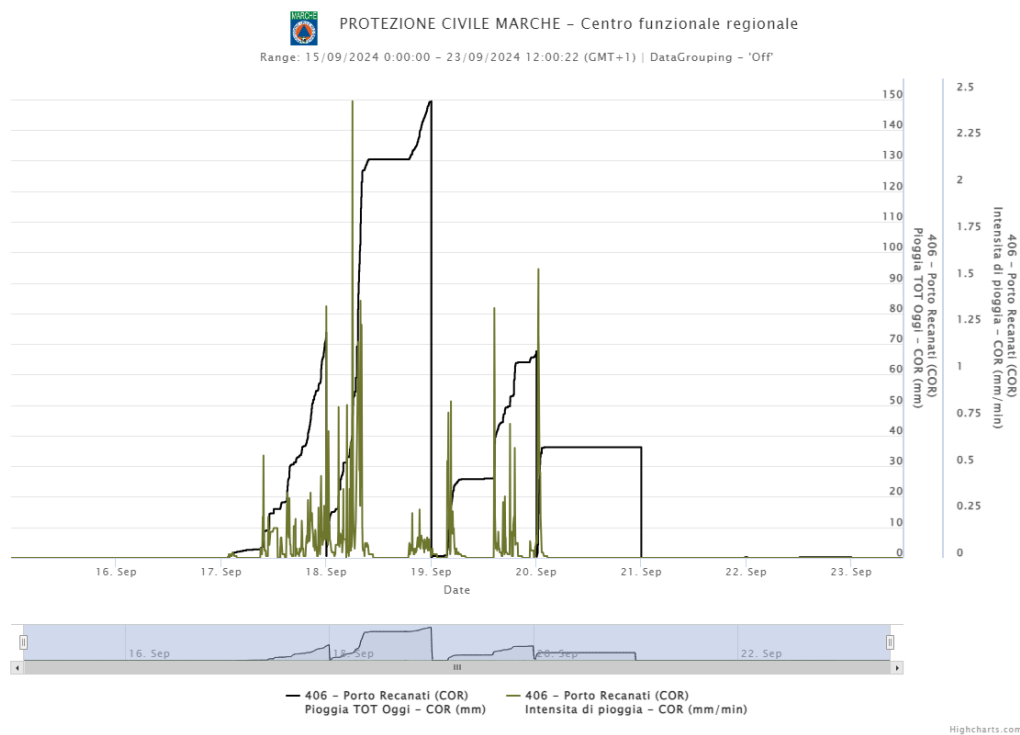
**Figura 18:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Svarchi dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



**Figura 19:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Loreto dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.

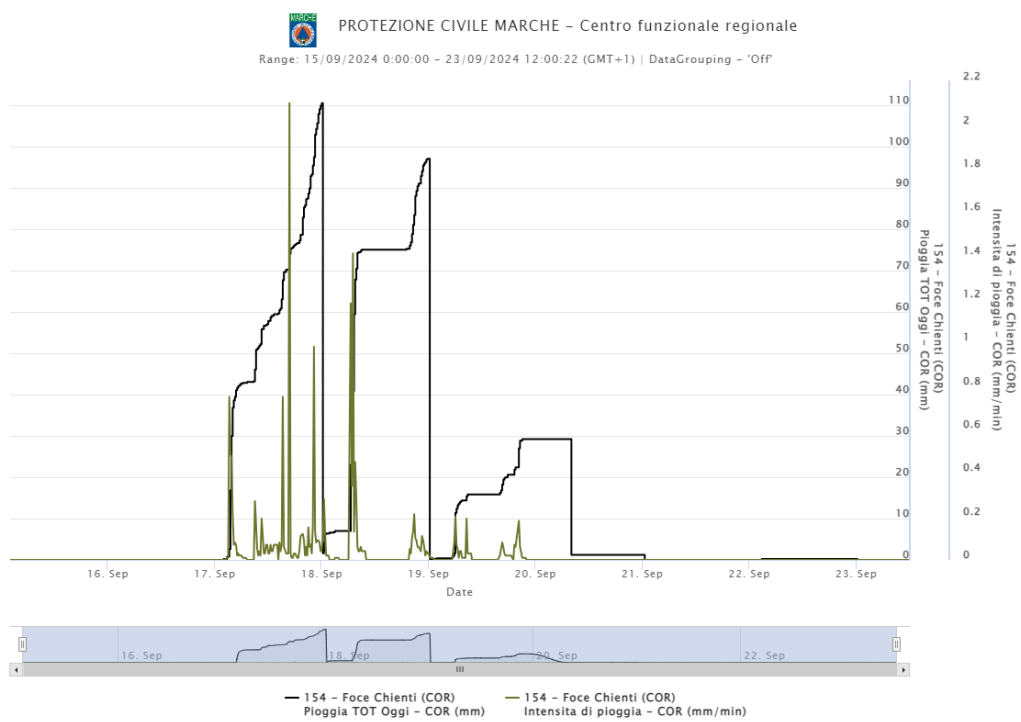


**Figura 20:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Montepolesco (Musone) dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



**Figura 21:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Porto Recanati dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



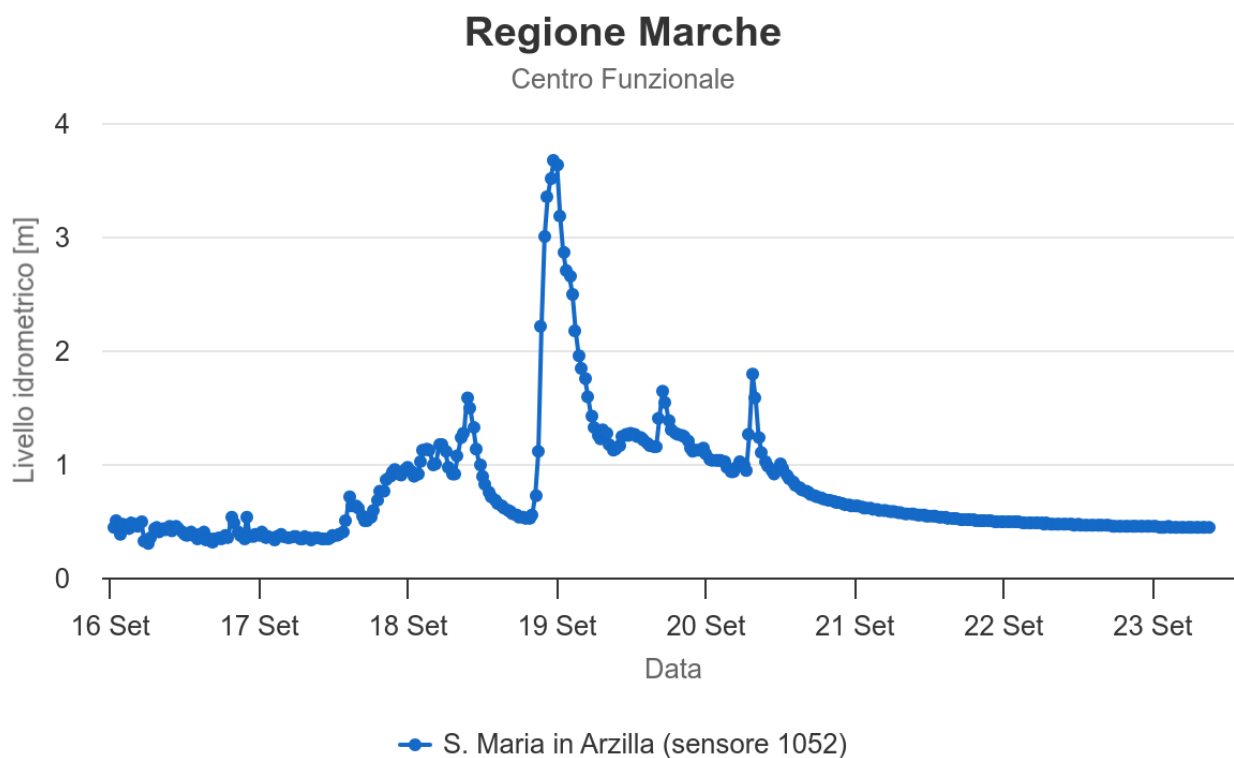


**Figura 22:** Cumulata ed intensità di precipitazione registrate dal pluviometro di Civitanova Marche (Foce Chienti) dal 16 al 23 settembre. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.

# Idrometria

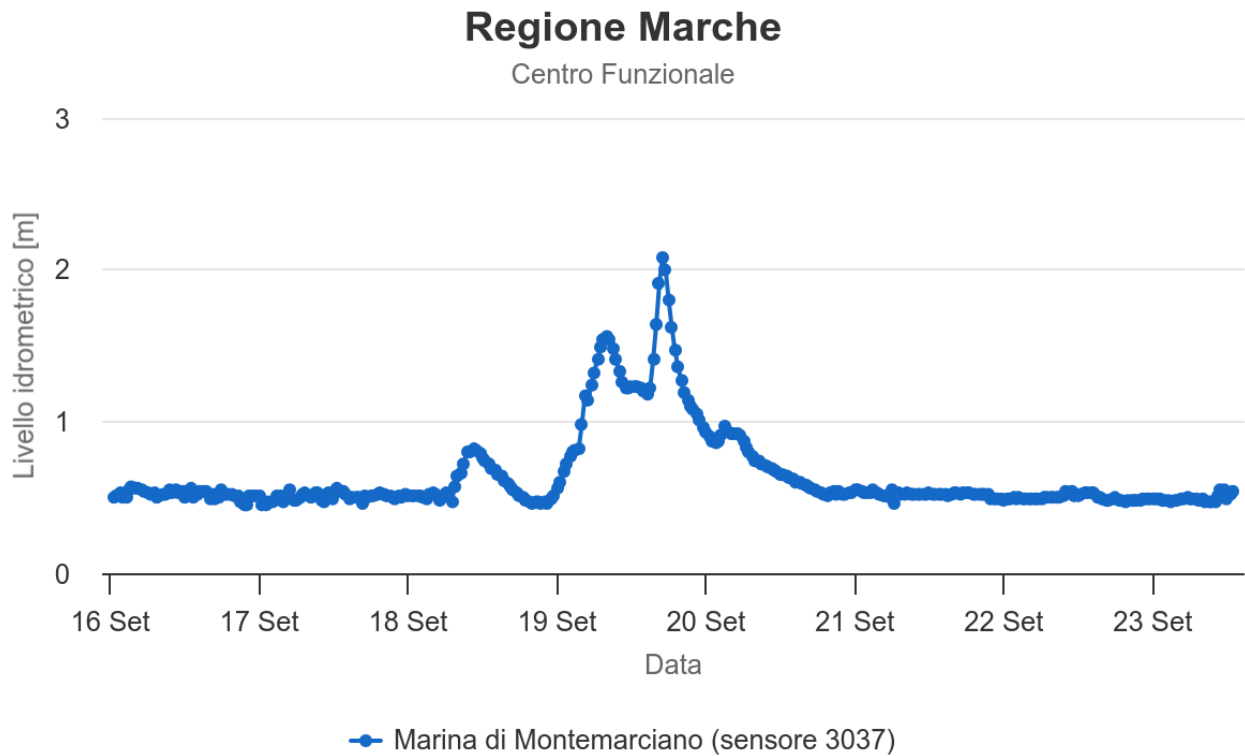
Le intense precipitazioni della giornata di mercoledì 18 nelle zone costiere hanno provocato diffusi allagamenti e criticità nel reticolo idrografico minore e nelle reti fognarie. Le piogge che si sono susseguite nella giornata del 19, su suoli precedentemente saturati, hanno causato l'innalzamento dei livelli idrometrici di alcuni bacini della fascia costiera della regione, con conseguente superamento dei livelli di soglia di allarme in diverse sezioni degli stessi ed esondazioni diffuse. In particolare i bacini più colpiti sono stati quelli dell'Arzilla, del fiume Esino (affluenti in destra idrografica) e dell'Aspio, affluente in sinistra del fiume Musone.

Di seguito si riportano gli idrogrammi di piena registrati da alcune stazioni della rete in telemetria regionale.



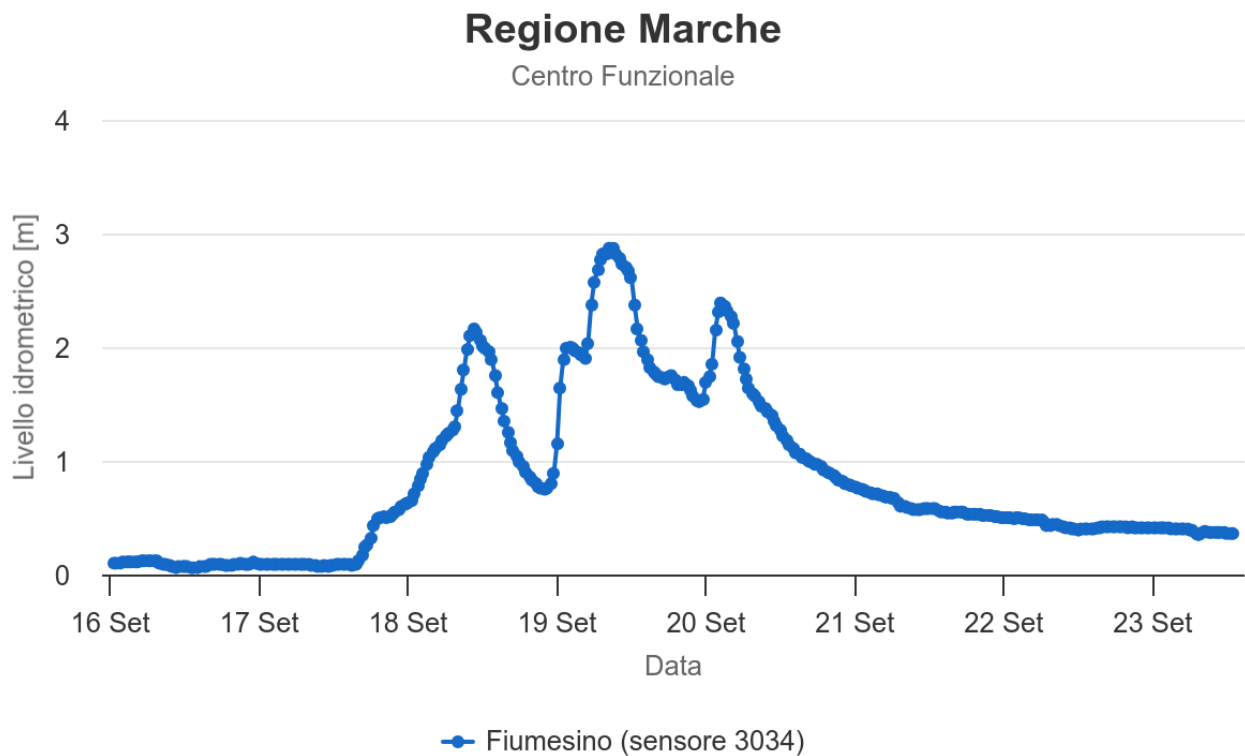
Highcharts.com

**Figura 23:** Livelli idrometrici [m] registrati sul fiume Arzilla, presso la stazione di Santa Maria in Arzilla. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



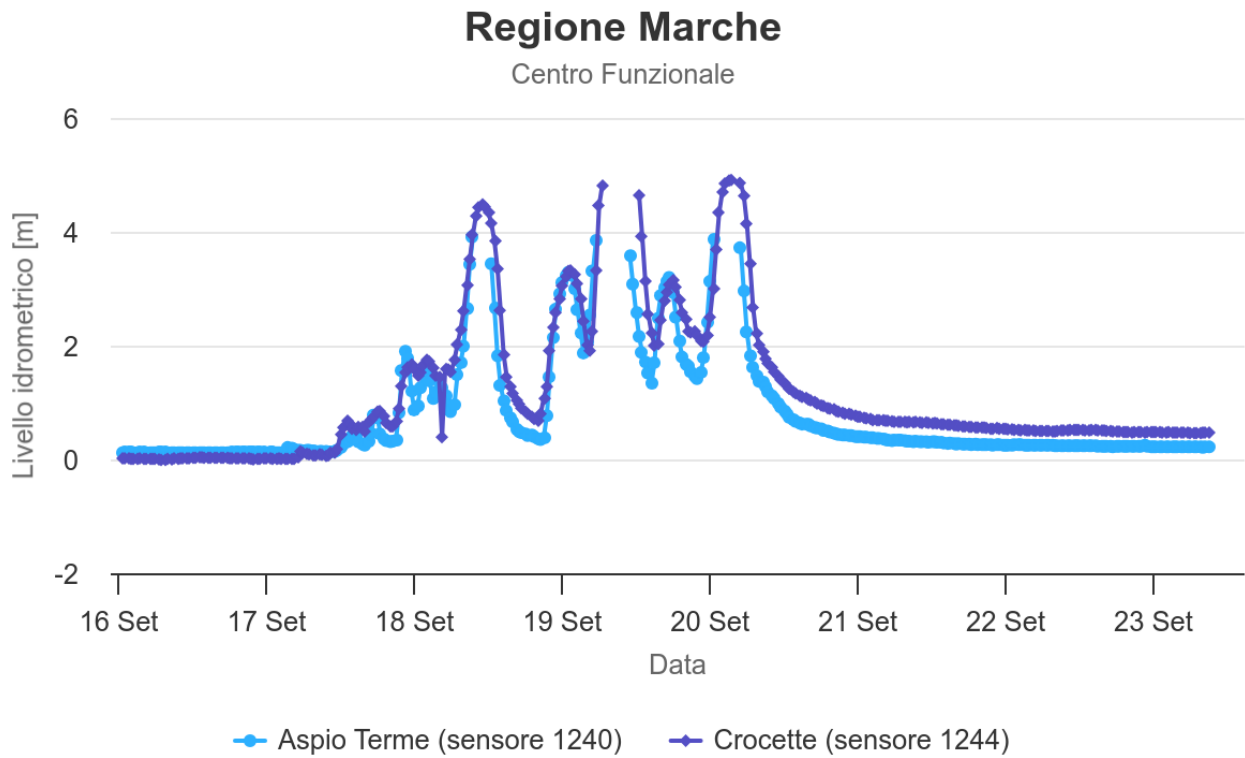
Highcharts.com

**Figura 24:** Livelli idrometrici [m] registrati presso la stazione di Marina di Montemarciano, nel bacino del fosso Rubiano. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



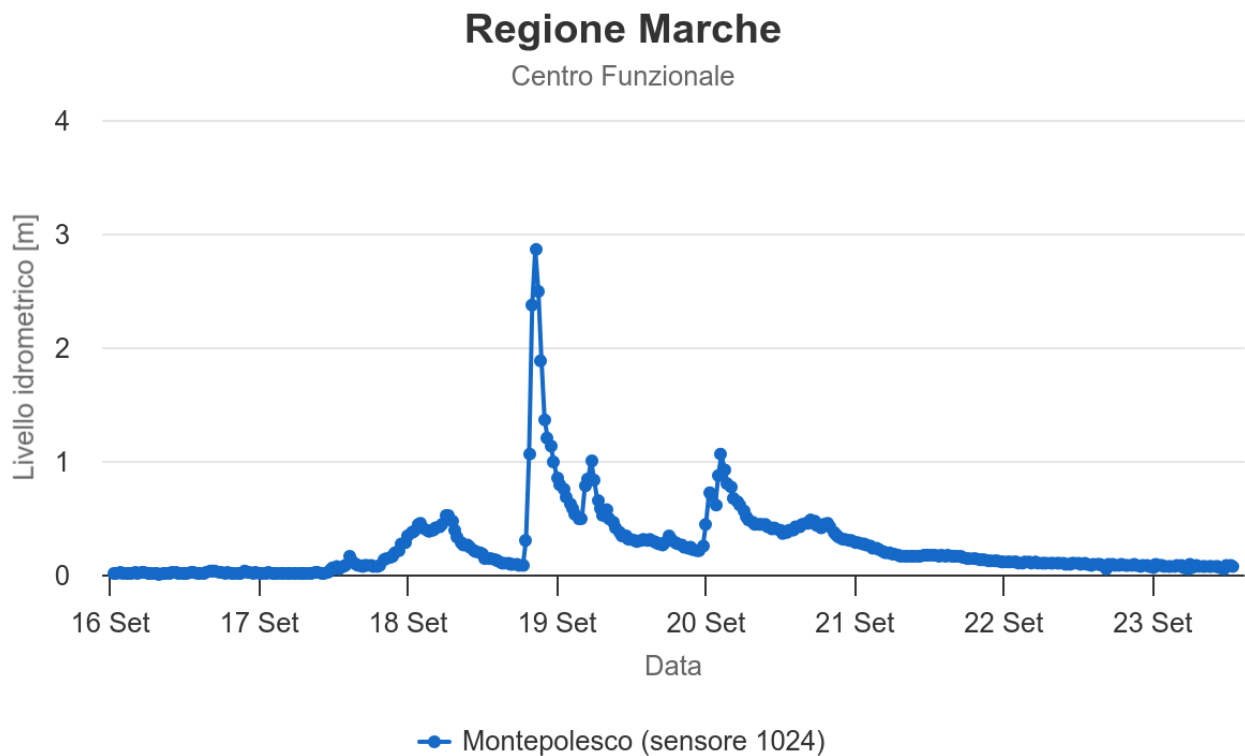
Highcharts.com

**Figura 25:** Livelli idrometrici [m] registrati presso la stazione di Fiumesino, sul canale della Liscia. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



Highcharts.com

**Figura 26:** Livelli idrometrici [m] registrati sul fiume Aspio, presso le stazioni di Aspio Terme e Crocette. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.



Highcharts.com

**Figura 27:** Livelli idrometrici [m] registrati presso la stazione di Montepolesco, sul fiume Musone. Nel grafico gli orari sono riferiti all'ora solare.

# Effetti al suolo

L'evento ha interessato la fascia costiera regionale, andando a colpire principalmente l'anconetano, zona dove si sono verificati gli effetti più diffusi e importanti, ma numerosi disagi e criticità sono stati rilevati anche nei territori afferenti alle altre province. In generale, la fascia colpita è senza dubbio quella caratterizzata dalla maggiore densità abitativa, di infrastrutture e zone industriali e di conseguenza anche da un elevato tasso di impermeabilizzazione.

I terreni alla vigilia dell'evento in oggetto erano caratterizzati da un tasso di saturazione mediamente basso: la zona di allerta con tasso di umidità del suolo maggiore era Marche 1, interessata pochi giorni prima da precipitazioni da deboli a moderate. Il restante territorio regionale nell'ultimo periodo era stato interessato da fenomeni magari intensi, ma per lo più localizzati e di natura prettamente temporalesca. Il reticolo principale e secondario si trovava in regime di magra, dato il periodo di siccità estivo sia a nord che a sud della regione, che aveva causato varie criticità relative al deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua e di approvvigionamento idrico.

L'evento del 17-20 settembre è stato caratterizzato, come ampiamente trattato nei paragrafi precedenti, da precipitazioni continue, diffuse e con intensificazioni più o meno localizzate che si sono protratte per circa 4 giorni, andando a colpire all'inizio in maniera più intensa la porzione costiera centro meridionale, per poi concentrarsi maggiormente nell'anconetano e nella fascia più a nord. Le piogge persistenti hanno determinato un rapido incremento di saturazione nei terreni colpiti dal maltempo e, in concomitanza delle locali intensificazioni, hanno determinato disagi e criticità diffuse. Si sono avuti allagamenti di strade, sottopassi, locali interrati, cadute di alberi, smottamenti e colate di fango.

Tali effetti hanno causato chiusura o interruzioni di strade, evacuazioni (ad Osimo e Numana alcuni nuclei familiari, a Potenza Picena 200 persone da un camping). I caselli dell'A14, tra Loreto e Ancona nord, sono stati temporaneamente chiusi. Anche il traffico ferroviario ha subito rallentamenti e interruzioni dell'ordine di qualche ora. Lungo i versanti arati si sono riscontrate forme riconducibili a fenomeni erosivi concentrati, con solchi incisi e scavati lungo le linee di massima pendenza.

L'apice dell'evento è stato a partire dalla serata del 18 settembre e soprattutto nelle prime ore del 19 settembre, con l'esondazione dell'Aspio e di alcuni torrenti e corsi d'acqua minori del comprensorio anconetano: il fango ha invaso intere frazioni, strade e piazzali.

Nella parte meridionale si sono avute numerose criticità nella serata del 18 nel bacino dell'Albula, dove la zona industriale di Acquaviva in particolare è stata invasa dal fango; nella parte settentrionale della regione il torrente Arzilla ha esondato durante la notte tra il 18 e il 19 settembre. Di seguito si riportano solo alcune delle situazioni più critiche verificatesi nel territorio marchigiano, suddivise per tipologia. Le segnalazioni e i dati sono stati estrapolati dai report della sala operativa e delle SOI aperte.

## Allagamenti

Le elevate precipitazioni hanno causato allagamenti in numerosi comuni della regione tra cui:

- Numana, in particolare la frazione di Marcelli, dove sono state anche evacuate due famiglie;
- Loreto, in zona Grotte;
- Senigallia, Piazza della Vittoria;

- Tolentino e Civitanova, numerosi scantinati;
- Castelfidardo, sottopasso che ha causato l'isolamento di alcune abitazioni, la zona antistante un impianto sportivo, acqua e fango in località Crocette;
- Camerano, allagamenti strade e zona prospiciente magazzino COAL e zona IKEA;
- Potenza Picena in località Porto Potenza, allagamenti strade e garage, evacuazione di persone da un camping;
- Falconara, allagamenti vari tra cui il sottopasso dell'aeroporto;
- Recanati, Chiusura strada per allagamento;
- Ancona, allagamenti e disagi in zona Baraccola.

#### Esondazioni

- Mombaroccio per l'esonazione del fiume Arzilla
- Falconara, zona Castelferretti per l'esonazione del Canale della Liscia, Fosso San Sebastiano, Fosso Rigatta, Fosso Cannetacci. A Falconara Marittima l'esonazione di un fosso ha temporaneamente isolato una famiglia;
- Camerano, Osimo; Castelfidardo per l'esonazione del fiume Aspio, ad Osimo ha creato problemi anche il Fosso Scaricalasino;
- Senigallia, Fosso Sant'Angelo
- Acquaviva Picena e San Benedetto del Tronto interessati dall'esonazione del Torrente Albula in più punti.

#### Frane e smottamenti

Nel territorio colpito dall'evento di maltempo si sono verificati numerosi smottamenti, frane e colate di fango, generalmente di piccole dimensioni, responsabili di criticità e problemi, soprattutto lungo le sedi stradali, determinando temporanee chiusure e isolamento di frazioni. Di seguito alcune segnalazioni:

- Cartoceto, una frana lungo strada Provinciale;
- Montegrimano Terme, strade chiuse per frane;
- Camerano, smottamenti;
- Potenza Picena, dissesti nella zona collinare;
- Ancona, frane in località Paterno e Montesicuro, con temporaneo isolamento della frazione. Altre porzioni di territorio comunale sono state interessate da smottamenti e frane (Sappanico, via Vecchia Fornace,..);
- Cupra Marittima, alcune strade interessate da smottamenti e frane;
- San Benedetto del Tronto, criticità in contrada San Savino;
- Acquaviva Picena, smottamenti e frane nella zona industriale;
- Massignano, interruzioni nella viabilità stradale.

Ci sono state interruzioni di corrente (Potenza Picena, Acquaviva) e cadute di alberi sulle carreggiate.

Per fronteggiare l'emergenza e gestirla in maniera ottimale molti comuni hanno aperto il COC.

# Effetti al suolo: documentazione fotografica

Di seguito vengono mostrate alcune foto relative agli effetti al suolo per l'evento, ordinate da Nord a Sud della regione.



**Figura 28:** Stazione di Montemarciano in data 23 settembre 2024. Traccia dell'onda di piena.





**Figura 29:** Stazione di Montemarciano in data 23 settembre 2024. Traccia dell'onda di piena.



**Figura 30:** Stazione di Montemarciano in data 23 settembre 2024. Traccia dell'onda di piena.





**Figura 31:** Castelferretti allagamenti Via del Consorzio - 23 settembre 2024.



**Figura 32:** Castelferretti allagamenti Via del Consorzio - 23 settembre 2024.





**Figura 33:** Castelferretti Fosso San Sebastiano - 23 settembre 2024.





**Figura 34:** Castelferretti Fosso San Sebastiano cedimento spondale - 23 settembre 2024.





**Figura 35:** Stazione di Fiumesino in data 23 settembre 2024. Traccia dell'onda di piena sino all'impalcato del ponte.





**Figura 36:** Stazione di Fiumesino in data 23 settembre 2024. Traccia dell'onda di piena verso monte.



**Figura 37:** Stazione di Fiumesino in data 23 settembre 2024. Traccia dell'onda di piena verso valle.





**Figura 38:** segni evidenti dell'esondazione del fosso in località Via Saline in data 23 settembre 2024





**Figura 39:** Zona nei dintorni della stazione idrometrica Aspigo Terme in data 23 settembre 2024: allagamenti.



**Figura 40:** Alveo a monte della stazione di Aspigo Crocette in data 20 settembre 2024 ore 10:30: traccia del colmo dell'onda di piena visibile sulle sponde.





**Figura 41:** fenomeni erosivi intensi ad opera delle precipitazioni su un campo arato in data 23 settembre 2024





**Figura 42:** fenomeni erosivi intensi ad opera delle precipitazioni su un campo arato in data 23 settembre 2024





**Figura 43:** fango e allagamenti in zona Rustichello, San Benedetto del Tronto



**Figura 44:** bacino dell'Albula: smottamento su strada provinciale





**Figura 45:** particolare della strada che attraversa il Torrente Albula nella zona industriale di Acquaviva Picena



# Gestione dell'allerta

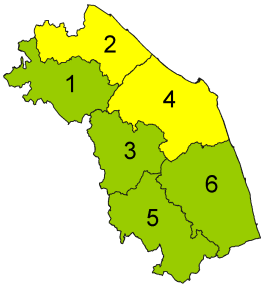
Il Centro Funzionale, nella giornata del 16 settembre, ha emesso un'allerta gialla idrogeologica, valida per la giornata successiva, per le zone 2 e 4 (Allerta 060/2024), in quanto risultavano le più colpite dalle precipitazioni previste. Il 17/09, con un'evoluzione meteorologica confermata per il giorno stesso e definita anche per il prosieguo delle ore, l'allerta gialla è stata estesa a tutta la regione dal pomeriggio del 17/09 e per l'intera giornata successiva, in cui però, per Marche 2 e 4, è stata valutata anche una criticità ordinaria idraulica (Allerta 061/2024). Il 18 Settembre, dopo attenta analisi delle condizioni dei terreni, delle cumulate registrate e dei livelli idrometrici, considerando il quadro meteorologico delineato, lo scenario previsto è cambiato, in peggio; si è passati, per il 19/09, ad un'allerta arancione idrogeologica per le zone 2, 4, 6, idraulica in zona 4 e gialla idrogeo e idraulica altrove (Allerta 062/2024). Dato che i fenomeni erano in graduale esaurimento, per il 20 settembre è stato previsto uno scenario da gialla idrogeologica in tutte e 6 le zone di allerta e gialla idraulica per Marche 2 e 4, sensibilmente più colpite dalle condizioni di maltempo (Allerta 063/2024). Per sabato 21 settembre è stata mantenuta una criticità idrogeologica ordinaria (allerta gialla), solo per Marche 2 e 4, essenzialmente per rischio residuo, date le elevate condizioni di saturazione dei terreni e la possibilità di rovesci brevi e localizzati (Allerta 064/2024).

# ALLEGATI

- Messaggio di alertamento n°60 emesso il 16/09/2024
- Messaggio di alertamento n°61 emesso il 17/09/2024
- Messaggio di alertamento n°62 emesso il 18/09/2024
- Messaggio di alertamento n°63 emesso il 19/09/2024
- Messaggio di alertamento n°64 emesso il 20/09/2024


**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO**


ALLERTA N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA' DOCUMENTO	FINE VALIDITA' DOCUMENTO	PAG.
060 / 2024	16/09/2024 13:28	17/09/2024 00:00	18/09/2024 00:00	1 di 2

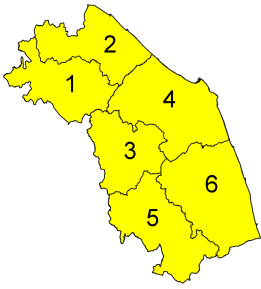
CRITICITA' IDROGEOLOGICA, IDRAULICA, TEMPORALI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE PREVISIONI PER LE 00-24 di martedì 17 settembre						
	ALLERTA IDRAULICA (criticità)	ALLERTA IDROGEOLOGICA (criticità)	ALLERTA IG TEMPORALI (criticità)	ALLERTA VENTO	ALLERTA NEVE	ALLERTA MAREGGIATE
MARCHE 1 Aree interne settentrionali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 2 Aree collinari e costiere settentrionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 3 Aree interne centrali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 4 Aree collinari e costiere centrali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 5 Aree interne meridionali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 6 Aree collinari e costiere meridionali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE

CRITICITA' VALANGHE PREVISIONI PER LE 00-24 di martedì 17 settembre		
	ZONE	ALLERTA VALANGHE (criticità)
	AMS - Appennino Marchigiano Settentrionale	(nessuna valutazione)
	AMC - Appennino Marchigiano Centrale	(nessuna valutazione)
	MSO - Monti Sibillini Ovest	(nessuna valutazione)
	MSE - Monti Sibillini Est e Laga Marchigiana	(nessuna valutazione)




**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO**

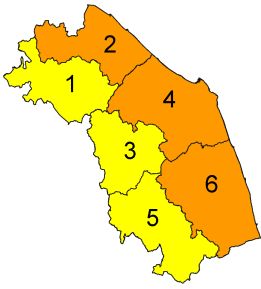

ALLERTA N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA' DOCUMENTO	FINE VALIDITA' DOCUMENTO	PAG.
061 / 2024	17/09/2024 13:07	17/09/2024 12:00	19/09/2024 00:00	1 di 3

CRITICITA' IDROGEOLOGICA, IDRAULICA, TEMPORALI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE PREVISIONI PER LE 12-24 di martedì 17 settembre						
	ALLERTA IDRAULICA (criticità)	ALLERTA IDROGEOLOGICA (criticità)	ALLERTA IG TEMPORALI (criticità)	ALLERTA VENTO	ALLERTA NEVE	ALLERTA MAREGGIATE
MARCHE 1 Aree interne settentrionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 2 Aree collinari e costiere settentrionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 3 Aree interne centrali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 4 Aree collinari e costiere centrali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 5 Aree interne meridionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 6 Aree collinari e costiere meridionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE

CRITICITA' VALANGHE PREVISIONI PER LE 12-24 di martedì 17 settembre		
	ZONE	ALLERTA VALANGHE (criticità)
	AMS - Appennino Marchigiano Settentrionale	(nessuna valutazione)
	AMC - Appennino Marchigiano Centrale	(nessuna valutazione)
	MSO - Monti Sibillini Ovest	(nessuna valutazione)
	MSE - Monti Sibillini Est e Laga Marchigiana	(nessuna valutazione)


**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO**

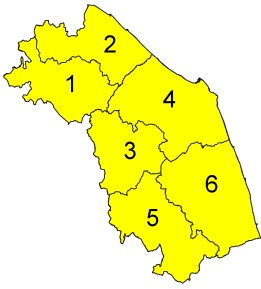

ALLERTA N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA' DOCUMENTO	FINE VALIDITA' DOCUMENTO	PAG.
062 / 2024	18/09/2024 13:21	19/09/2024 00:00	20/09/2024 00:00	1 di 2

CRITICITA' IDROGEOLOGICA, IDRAULICA, TEMPORALI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE PREVISIONI PER LE 00-24 di giovedì 19 settembre						
	ALLERTA IDRAULICA (criticità)	ALLERTA IDROGEOLOGICA (criticità)	ALLERTA IG TEMPORALI (criticità)	ALLERTA VENTO	ALLERTA NEVE	ALLERTA MAREGGIATE
MARCHE 1 Aree interne settentrionali	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>VERDE</b> (assente)	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>	
MARCHE 2 Aree collinari e costiere settentrionali	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>ARANCIONE</b> (moderata)	<b>VERDE</b> (assente)	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>
MARCHE 3 Aree interne centrali	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>VERDE</b> (assente)	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>	
MARCHE 4 Aree collinari e costiere centrali	<b>ARANCIONE</b> (moderata)	<b>ARANCIONE</b> (moderata)	<b>VERDE</b> (assente)	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>
MARCHE 5 Aree interne meridionali	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>VERDE</b> (assente)	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>	
MARCHE 6 Aree collinari e costiere meridionali	<b>GIALLO</b> (ordinaria)	<b>ARANCIONE</b> (moderata)	<b>VERDE</b> (assente)	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>	<b>VERDE</b>

CRITICITA' VALANGHE PREVISIONI PER LE 00-24 di giovedì 19 settembre		
	ZONE	ALLERTA VALANGHE (criticità)
	AMS - Appennino Marchigiano Settentrionale	(nessuna valutazione)
	AMC - Appennino Marchigiano Centrale	(nessuna valutazione)
	MSO - Monti Sibillini Ovest	(nessuna valutazione)
	MSE - Monti Sibillini Est e Laga Marchigiana	(nessuna valutazione)


**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO**


ALLERTA N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA' DOCUMENTO	FINE VALIDITA' DOCUMENTO	PAG.
063 / 2024	19/09/2024 13:41	20/09/2024 00:00	21/09/2024 00:00	1 di 2

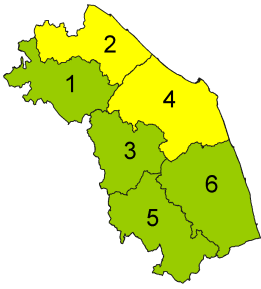
CRITICITA' IDROGEOLOGICA, IDRAULICA, TEMPORALI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE PREVISIONI PER LE 00-24 di venerdì 20 settembre						
	ALLERTA IDRAULICA (criticità)	ALLERTA IDROGEOLOGICA (criticità)	ALLERTA IG TEMPORALI (criticità)	ALLERTA VENTO	ALLERTA NEVE	ALLERTA MAREGGIATE
MARCHE 1 Aree interne settentrionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 2 Aree collinari e costiere settentrionali	GIALLO (ordinaria)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 3 Aree interne centrali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 4 Aree collinari e costiere centrali	GIALLO (ordinaria)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 5 Aree interne meridionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 6 Aree collinari e costiere meridionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE

CRITICITA' VALANGHE PREVISIONI PER LE 00-24 di venerdì 20 settembre		
	ZONE	ALLERTA VALANGHE (criticità)
	AMS - Appennino Marchigiano Settentrionale	(nessuna valutazione)
	AMC - Appennino Marchigiano Centrale	(nessuna valutazione)
	MSO - Monti Sibillini Ovest	(nessuna valutazione)
	MSE - Monti Sibillini Est e Laga Marchigiana	(nessuna valutazione)




**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO**


ALLERTA N.	DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA' DOCUMENTO	FINE VALIDITA' DOCUMENTO	PAG.
064 / 2024	20/09/2024 12:42	21/09/2024 00:00	22/09/2024 00:00	1 di 2

CRITICITA' IDROGEOLOGICA, IDRAULICA, TEMPORALI E CONDIZIONI METEOROLOGICHE PREVISIONI PER LE 00-24 di sabato 21 settembre						
	ALLERTA IDRAULICA (criticità)	ALLERTA IDROGEOLOGICA (criticità)	ALLERTA IG TEMPORALI (criticità)	ALLERTA VENTO	ALLERTA NEVE	ALLERTA MAREGGIATE
MARCHE 1 Aree interne settentrionali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 2 Aree collinari e costiere settentrionali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 3 Aree interne centrali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 4 Aree collinari e costiere centrali	VERDE (assente)	GIALLO (ordinaria)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE
MARCHE 5 Aree interne meridionali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	
MARCHE 6 Aree collinari e costiere meridionali	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE (assente)	VERDE	VERDE	VERDE

CRITICITA' VALANGHE PREVISIONI PER LE 00-24 di sabato 21 settembre		
	ZONE	ALLERTA VALANGHE (criticità)
	AMS - Appennino Marchigiano Settentrionale	(nessuna valutazione)
	AMC - Appennino Marchigiano Centrale	(nessuna valutazione)
	MSO - Monti Sibillini Ovest	(nessuna valutazione)
	MSE - Monti Sibillini Est e Laga Marchigiana	(nessuna valutazione)